



► 30 giugno 2017

TEATROMUSICA

Stella e Bertelli raccontando l'Orda dei migranti veneti

E' un venerdì, oggi, di grande teatro accanto al miglior teatro amatoriale.

Alle 21,15 in piazzetta del Teatro a Mogliano Veneto Gianantonio Stella, voce narrante, e Gualtiero Bertelli, voce, chitarra e fisarmonica, con Rachele Colombo, percussioni, Sandra Mangini, voce, Paolo Favorido, pianoforte e Domenico Santaniello contrabbasso, vanno in scena con "L'Orda" ovvero "Quando gli Albanesi eravamo noi."

Lo spettacolo non è nuovissimo ma vive grazie a una splendida attualità dell'argomento, accuratamente rinverdire dalle cavalcate populiste di qualche politico a caccia di voti facili. E al centro dell'itinerario drammaturgico c'è il tema dell'emigrazione, ma a cominciare da quella italiana durata 100 anni, dal 1876 al 1976, quella che portò tanti connazionali e soprattutto veneti, tra mille opposizioni e altrettanti preconcetti, a "invadere" il Nord e Sud dell'America, ma anche il Belgio, la Francia, la Svizzera e quella Germania che oggi sembra tanto restia a discuire dell'immigrazione che arriva in Italia attraverso il Mediterraneo e che cerca sfogo proprio verso il nord dell'Europa. «In questi cento anni - sostiene Stella - gli italiani sono diventati da ospiti indesiderati e fortemente contrastati, in buona parte del mondo, a cittadini delle nuove patrie, integrati, che spesso hanno dato contributi formidabili allo sviluppo dei paesi che li avevano accolti». La Cantina Pizzolato di Villorba accoglie alle 20,30 "Il magnifico Ruzante" di Dario Fo interpretata dall'allievo e amico Mario Pirovano. Ruzante, che Fo definì "il più

grande autore di teatro prima di Shakespeare" è stato uno dei cavalli di battaglia del Premio Nobel per la Letteratura e continua ad esserlo per il suo primo allievo. Alle 21,15 in piazza Olivi a Breda Giovanna Digito va in scena con lo spettacolo "De amor e de altri straffanti", mentre alle 20.30 all'anfiteatro all'aperto di Passo Barca a Falzè di Piave c'è "Se no jera per l'acqua del Piave e par el raboso dee Grave" con la compagnia Piccolo Borgo Antico.

Alessandro Valenti



**Gianantonio
Stella
e, sotto,
Gualtiero
Bertelli**



FOTO DOMENICO FONZIANI/PROCUS AGENZIA